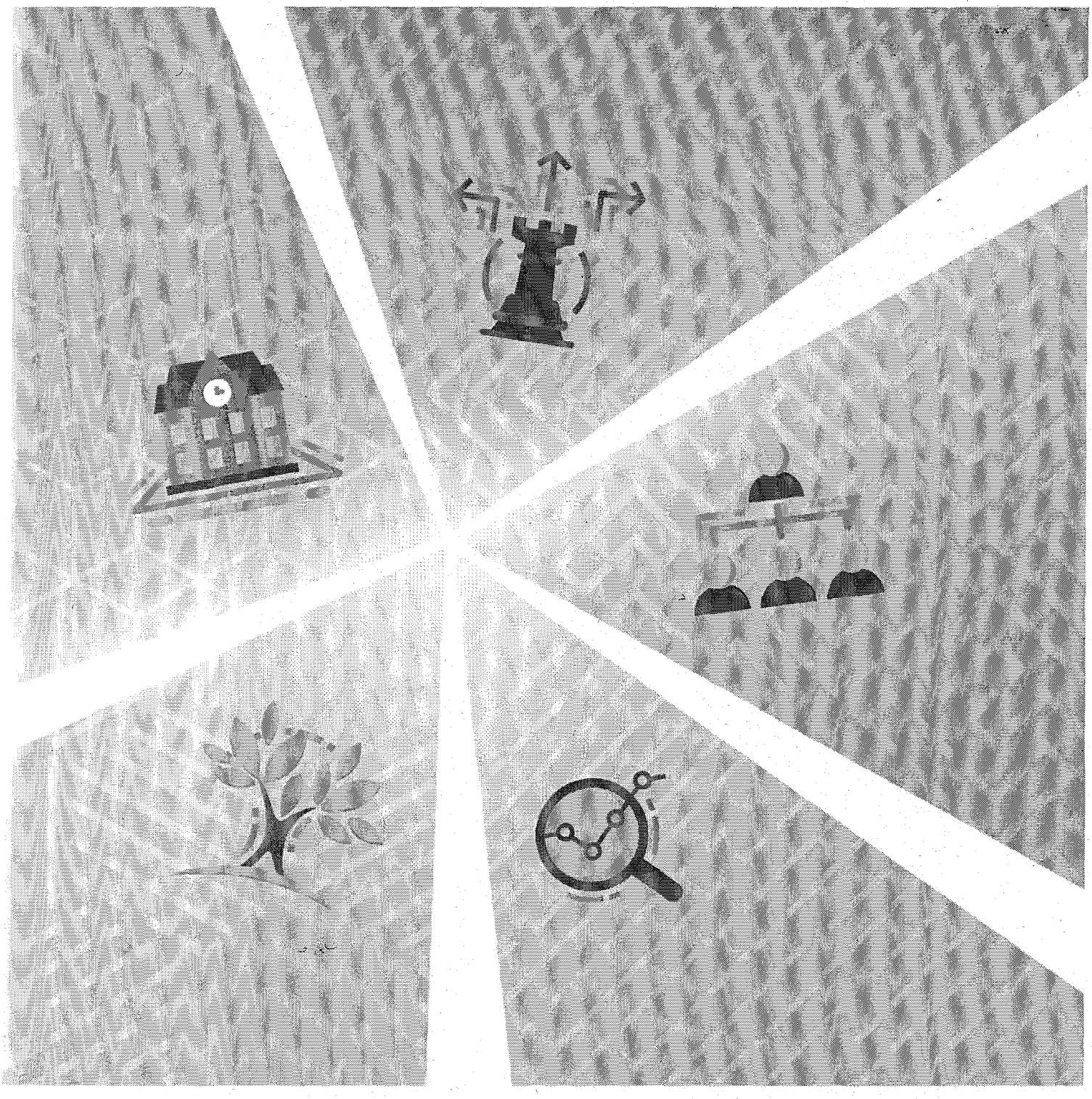

Piano Triennale Offerta Formativa

I.I.S. "MARGHERITA HACK"

Triennio 2019/20-2021/22

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
1.2. Caratteristiche principali della scuola
1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
1.4. Risorse professionali

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Le famiglie non trovano grandi opportunita' per la formazione integrale dei figli, per cui l'offerta formativa dell'Istituto rappresenta un punto di riferimento, per molti versi unico, per le famiglie con una condizione economica, sociale e culturale che non garantisce adeguate opportunita' di crescita personale e inserimento sociale per i propri figli. La scuola, presente sul territorio e accessibile per i servizi offerti, risponde ad una esigenza forte ed immediata dell'utenza. A partire dall'anno 2015\2016 sono stati avviati contatti sul territorio soprattutto con il mondo dell'associazionismo e le istituzioni pubbliche al fine di concretizzare sinergie su un territorio in cui gli stimoli culturali provenienti dalle famiglie sono pochi. Gli indirizzi di studio dell'Istituto, vocati all'acquisizione di competenze tecnico-professionali spendibili nel mondo del lavoro, possono costituire una garanzia di successo dell'offerta formativa proposta.

Vincoli

L'Istituto deve sopperire con uno sforzo aggiuntivo alla limitata collaborazione delle famiglie. L'offerta formativa deve muovere da livelli di partenza dell'utenza riconducibili alle condizioni di disagio socio-culturale rilevate dai dati di contesto. I percorsi di esperienze didattiche debbono articolarsi in tempi lunghi per conseguire risultati di piu' ampio respiro. Lo sviluppo economico-organizzativo dell'offerta formativa e' condizionato dalla disponibilita' di risorse esterne. Alcuni contatti intrapresi a partire dall'anno 2015\2016 con il mondo dell'Associazionismo e delle istituzioni locali hanno offerto un'opportunita' di formazione integrale della persona.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

L'Istituto puo' focalizzare con determinazione la propria offerta formativa poiche' opera in un territorio con vocazione economica ben definita. Per la sede di Petilia Policastro si tratta delle attivita' legate alla filiera della lavorazione del legno e del contesto agro-forestale. Per la sede di Cotronei emergono due vocazioni specifiche: 1. La presenza delle strutture per la produzione di energia elettrica; 2. Il forte sviluppo dei servizi legati all'assistenza sanitaria agli anziani, ai disabili, agli ammalati bisognosi di cure ed assistenza Da tutta l'area di riferimento dell'Istituto emerge il bisogno di una qualificazione per un elevato numero di abitanti adulti senza titolo di studio oltre il diploma di primo ciclo. Gli indirizzi di studio sono calibrati e definiti su tali esigenze. Gli Enti locali (Comune e Provincia) consapevoli di tale condizione, condividono l'azione dell'Istituto.

Vincoli

Il forte disagio economico e sociale indirizza l'attenzione degli Enti locali verso impegni ed investimenti finalizzati a dare una risposta alle problematiche che scaturiscono dalle immediate necessita', sviando l'attenzione da un investimento, come quello formativo, che propone risultati a distanza e proiettati sulla lunga durata. Pertanto, e' apparso necessario rapportarsi con gli enti e le Istituzioni locali al fine di promuovere azioni sinergiche con la scuola, benche' non sembra, allo stato, possibile poter contare su una significativa assegnazione di risorse economiche

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Le maggiori risorse disponibili provengono dallo Stato e dall'UE. Le risorse messe a disposizione dallo Stato, pero', sono assorbite dalle spese per personale, che costituiscono, comunque, una elemento fondamentale dell'offerta formativa. Le risorse rappresentanti un vero valore aggiunto sono quelle dell'UE. Con queste ultime risorse e' stato possibile , in parte: 1. adeguare le strutture scolastiche; 2. dotare la scuola di strumenti tecnologico-informatici utili per lo sviluppo delle attivita' didattiche. Le difficolta' organizzative ed operative degli Enti locali proprietari degli immobili rallentano, nonostante le continue sollecitazioni della scuola, le procedure per l'acquisizione delle certificazioni previste dalle normative pur in presenza di strutture che, con interventi tempestivi e sistematici, potrebbe rispondere adeguatamente

alle esigenze del servizio scolastico.

Vincoli

Le risorse piu' consistenti provengono dallo Stato e dall'UE. Le prime sono, pero', fondamentalmente finalizzate alle spese per il personale. Quelle relative alla gestione sono molto limitate perche' definite sulla base di parametri penalizzanti e risultano, comunque, non rispondenti alle esigenze di un Istituto che opera in un contesto che non offre, in tal senza, altre opportunita'. Lo stato economico delle famiglie e le condizioni di scarsa disponibilita' di risorse degli Enti locali, non garantisce altre forme di finanziamento a supporto delle attivita'. Nell'organizzazione delle attivita' volte all'arricchimento dell'offerta formativa, le famiglie spesso non riescono nemmeno a garantire disponibilita' economica "indiretta" come le dotazioni personali per i figli. Le procedure per l'acquisizione di certificazioni sugli immobili e per gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, nonostante le continue sollecitazioni della scuola, si rivelano lente e farraginose.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.I.S. "MARGHERITA HACK" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	KRIS00200R
Indirizzo	VIA LAGHI SILANI 13 COTRONEI 88836 COTRONEI
Telefono	096244430
Email	KRIS00200R@istruzione.it
Pec	kris00200r@pec.istruzione.it

❖ IPSCT COTRONEI CORSO AZIENDALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E

	TURISTICI
Codice	KRRC00201Q
Indirizzo	VIA LAGHI SILANI COTRONEI 88836 COTRONEI

❖ SEDE COORD.TA PETILIA POLICASTRO LEGNO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI
Codice	KRRC00202R
Indirizzo	VIA DELL'ASSUNTA PETILIA POLICASTRO 88837 PETILIA POLICASTRO
Indirizzi di Studio	• INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY • ARREDI E FORNITURE DI INTERNI - OPZIONE
Totale Alunni	136

❖ VERZINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI
Codice	KRRC00204V
Indirizzo	- VERZINO

❖ I.P.S.C.T. CORSO SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI
Codice	KRRC002504

Indirizzo	VIA LAGHI SILANI COTRONEI 88836 COTRONEI
Indirizzi di Studio	• SERVIZI COMMERCIALI

❖ IPSCT SEDE PETILIA POLICASTRO CORSO SERA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI
Codice	KRRC002515
Indirizzo	VIA DELL'ASSUNTA PETILIA POLICASTRO 88837 PETILIA POLICASTRO
Indirizzi di Studio	• PROD. INDUSTR. ARTIG. - BIENNIO COMUNE • ARREDI E FORNITURE DI INTERNI - OPZIONE

❖ SEDE COORD.TA DELL'I.I.S. COTRONEI C.S. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI
Codice	KRRC002548
Indirizzo	VIA NAZIONALE VERZINO 88819 VERZINO
Indirizzi di Studio	• SERVIZI COMMERCIALI

❖ IPSIA COTRONEI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	KRRI00201C

Indirizzo	VIA LAGHI SILANI COTRONEI 88836 COTRONEI

❖ ISTITUTO TECNICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	KRTD002013
Indirizzo	VIA LAGHI SILANI 13 COTRONEI 88836 COTRONEI
Indirizzi di Studio	• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE • ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE • AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO • ELETTROTECNICA
Totale Alunni	185

Approfondimento

Negli ultimi tre anni la scuola è affidata in reggenza alla dirigente Audia Angela e a partire da questo anno scolastico anche le funzioni del Dirigente dei Servizi di Segreteria sono affidati in reggenza anche se il DS rimane lo stesso ma esplica le sue funzioni anche presso un altro Istituto.

Gli indirizzi di studi sono stati cambiati per seguire le evoluzioni economiche e sociali che, nel tempo il terrritorio ha avuto.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Chimica	1

	Elettronica	3
	Fisica	1
	Informatica	3
	Lingue	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	76

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	**38**
Personale ATA	**21**

Approfondimento

Premesso che l'organico non è stabile si precisa che dopo aver espletato tutti gli adempimenti di inizio anno scolastico,i docenti in servizio nella scuola, compreso i

docenti dei corsi serali e i docenti con spezzoni orario,sono in numero 64.

La scuola è da tre anni in reggenza.

A partire da questo anno scolastico anche il Dirigente dei servizi di segreteria è reggente.

Da questo anno scolastico è inoltre stata avviata presso il plesso di Petilia Policastro il nuovo corso professionale previsto dalla riforma della Buona Scuola.

INDICE SEZIONI PTOF

LE SCELTE STRATEGICHE

1.1. Priorità desunte dal RAV
1.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
1.3. Piano di miglioramento
1.4. Principali elementi di innovazione

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Il " Margherita HacK", è sorto a Cotronei negli anni Settanta del secolo scorso per rispondere alle esigenze di formazione del territorio.

Nel corso degli anni si è sviluppato modificando più volte l'offerta formativa al fine di interpretare attraverso una lettura attenta i segnali provenienti dal contesto territoriale anticipandone le richieste formative.

La storia dell'Istituto è segnata da cambiamenti e trasformazioni attuate nella ricerca di una migliore qualità dell'insegnamento.

L'attenzione sempre avuta verso le novità ha spinto ad allargare gli orizzonti verso un percorso il cui asse portante può essere indicato nello sforzo di attuare, attraverso un corretto e attento utilizzo dei F.S.E , una continua innovazione tecnologica al fine di fornire ai giovani competenze valide e spendibili nel mercato del lavoro.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità Il backgraund socio-economico inferiore è un problema preliminare e fondamentale per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza. **Traguardi** Recuperare lo svantaggio sociale e linguistico attraverso lo sviluppo dell'interesse per la lettura al fine di incrementare il successo non solo scolastico ma anche professionale.
Priorità

Migliorare la disciplina delle classi per migliorare il livello di apprendimento.
Traguardi
Creare un clima migliore perché in un contesto disciplinare e relazionale positivo l'apprendimento è maggiore e la scuola risulta "gradita".

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità
Rafforzare le conoscenze, le abilita' e le competenze per l'area della comunicazione e logico - matematica. Nel 2015\16 si e' avuto lieve miglioramento
Traguardi
Risultati delle prove standardizzate: allineamento con la media regionale Livelli di collocazione: rafforzare la collocazione nei livelli 3-5.

Priorità
Conoscenze, abilita' e competenze per l'area della comunicazione e logico - matematica.
Traguardi
Risultati delle prove standardizzate: allineamento dei risulta del corso di Istituto Tecnico e di Istituto Professionale.

Priorità
Occorre livellare le competenze alla media nazionale
Traguardi
Lievi miglioramenti sono stati registrati nel corso delle due annualita' 2016/2017. Tuttavia, essi non consentono di dichiarare risolta la criticita'

Competenze Chiave Europee

Priorità
Ulteriore senso di cittadinanza attiva e democratica, benche' nell'anno 2015\2016 si sia ottenuto un miglioramento.
Traguardi
Sviluppare il senso di partecipazione attiva e consapevole degli studenti all'interno della comunita', contribuendo alla realizzazione del bene comune.

Priorità

Molti progetti in essere nell'a.s. 2015\2016 hanno favorito la reale inclusione sociale e senso della solidarieta':si deve depotenziare molta residuita'

Traguardi

Sviluppare il senso del rispetto della legalita', attraverso la consapevolezza dei propri diritti e doveri; e attraverso la pratica della cooperazione.

Priorità

Ulteriore integrazione e intercultura: gia' favorita con gli obiettivi di processo del 2015 e2016 . Si dovra' insistere per scoraggiare esigue negativit

Traguardi

Sviluppare il senso del rispetto per il diverso da se' quale risorsa e valorizzare il dialogo tra le culture.

Priorità

Alcuni progetti previsti nel PDM sono stati eseguiti parzialmente per le diverse classi del potenziamento assegnate dall'USP, rispetto a quelle chiest

Traguardi

Nel corso del 2017/2018 si tendera' a dare piena esecuzione ai progetti previsti per le chiavi di cittadinanza europea

Risultati A Distanza

Priorità

Motivazione significativa allo studio, benche' gli obiettivi di processo del 2015 e 2016 hanno migliorato, con strategie digitali e non, l'interesse.

Traguardi

Contrastare la dispersione scolastica e l'abbandono precoce

Priorità

Prosecuzione studi.Le azioni in rete con l'Universita' poste nell'a.s. 2015\2016, hanno favorito ma non risolto la bassa percentuale di iscrizione

Traguardi

Si rimanda al prossimo triennio la risoluzione in attesa di riscontro della ricaduta degli effetti di altri obiettivi in questa area

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

L'azione educativa del I.I.S. "M. Hack" pone al centro l'allievo nella sua dimensione di persona e di soggetto e si esplica nelle seguenti finalità educative:

Formazione culturale intesa come percorso di studio e di riflessione che favorisca la maturazione come persona e come cittadino;

Preparazione tecnico-professionale intesa come l'acquisizione di strumenti e di conoscenze che permettano un proficuo inserimento nella realtà economica e lavorativa.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

5) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio

e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

12) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

13) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

14) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

15) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'IIS M. Hack si pone i seguenti obiettivi di miglioramento quali:

- Sviluppare una didattica attenta alle esigenze degli allievicon il sostegno alle attività di studio con il recupero o il potenziamento delle competenze di base attraverso la pratica dell'imparare "operando" nei laboratori;
- Ampliare l'offerta formativa attraverso attività extracurriculari in concerto

con le associazioni locali;

- Valorizzare e sviluppare il progetto per l'accoglienza - integrazione degli allievi portatori di BES attraverso una didattica individualizzata per recupero e sostegno.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

SVILUPPO PROFESSIONALE

Il progetto "ROBOTTIZZIAMOCI" si prefigge lo scopo di introdurre una didattica innovativa della cultura scientifica e tecnologica. Attraverso l'impiego della robotica educaticativa nella scuola e la realizzazione di ambienti di apprendimento in grado di coniugare scienza e tecnologia si vuole sviluppare lo studio individuale attraverso lo studio cooperativo. Gli alunni impiegano le tecnologie dell'automazione con l'uso di macchine programmabili in un contesto di laboratorio dove si impara "operando" attraverso l'interaziione sul piano fisico e materiale(oggetti manipolabili) sul piano tecnologico (componenti attivi ,ingranaggi motori, sensori) sul piano informatico (programmazione). La tecnologia utilizzata è quella di "LEGO MindStorms".

Anche il progetto "DOMUS II" mira a recuperare e potenziare le competenze tecniche e professionali degli allievi in una logica di coniugare il sapere teorico a quello pratico in un contesto laboratoriale dove si mpara "operando".

Il progetto di "Educazione finanziaria", è invece rivolto agli allievi dell'indirizzo A.F.M. e tende a potenziare le conoscenze e le competenze in materia economico- finanziaria degli allievi dell'indirizzo in modo da migliorarne le capacità professiionali in uscita.

CONTENUTI E CURRICOLI

Il progetto "CURA... LA LETTURA" è una attività a sostegno della didattica tradizionale dell'insegnamento dell'italiano attraverso l'utilizzo di laboratori di lettura interpretativa che in diversi mesi dell'anno (ottobre partecipazione alle giornate dell lettura LIBRIAMOCI - gennaio -febbraio- aprile- giugno- GIORNATE

DELLA MEMORIA-maggio IL MAGGIO DEI LIBRI) consente agli allievi di intensificare le attività di lettura e di comprensione del testo e di migliorare pertanto le competenze chiave di cittadinanza.

Il progetto "INVALSIAMOCI" tende attraverso azioni di lettura e comprensione del testo di migliorare le competenze di lettura.

Anche il progetto "MATEMATIZZIAMOCI II" tende a migliorare le competenze matematiche degli allievi attraverso l'insegnmento in piccoli gruppi di lavoro.

ALLEGATI:
comunicato premio maggio.pdf

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Altri progetti
PON

INDICE SEZIONI PTOF

L'OFFERTA FORMATIVA

1.1. Traguardi attesi in uscita
1.2. Insegnamenti e quadri orario
1.3. Curricolo di Istituto
1.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
1.5. Iniziative di ampliamento curricolare
1.6. Attività previste in relazione al PNSD
1.7. Valutazione degli apprendimenti
1.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
IPSIA COTRONEI	KRRI00201C

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
IPSCT COTRONEI CORSO AZIENDALE	KRRC00201Q
SEDE COORD.TA PETILIA POLICASTRO LEGNO	KRRC00202R
VERZINO	KRRC00204V
I.P.S.C.T. CORSO SERALE	KRRC002504
IPSCT SEDE PETILIA POLICASTRO CORSO SERA	KRRC002515
SEDE COORD.TA DELL'I.I.S. COTRONEI C.S.	KRRC002548

A. SERVIZI COMMERCIALI

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo.
- individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali.
- interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali.
- svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore.
- contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente.
- interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità.
- interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e

finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction.
- partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari.
- realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi.
- applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati.
- interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.

B. ARREDI E FORNITURE DI INTERNI - OPZIONE

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo.
- utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali.
- selezionare e gestire i processi di produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche.
- applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio.
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa.
- padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali.
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, mantenendone la visione sistemica.
- coordinare le diverse fasi del processo produttivo, della finitura e del montaggio di arredi e forniture d'interni, assumendo una visione sistemica.
- applicare specifiche tecnologie per la realizzazione e la finitura dei prodotti.
- riconoscere i caratteri formali e stilistici di mobili e arredi delle diverse epoche.
- valorizzare, sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio per la progettazione di nuovi prodotti e arredi.

Nell'opzione "Arredi e forniture d'interni" il diplomato coordina, all'interno di un'azienda, le differenti fasi dei processi relativi sia alla produzione di singoli elementi di arredo (in legno ed altri materiali) sia alla realizzazione di allestimenti di interni su progetti per abitazioni, alberghi uffici e locali commerciali e per la collettività.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
ISTITUTO TECNICO	KRTD002013

A. AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo
- riconoscere e interpretare:
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con

riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

B. ELETTROTECNICA

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di

riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo
- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
- gestire progetti.
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Elettrotecnica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di impianti elettrici civili e industriali.

Approfondimento

Da questo anno scolastico nel plesso di Petilia Policastro,così come previsto dalla riforma della legge 104 meglio nota come "La buona scuola" in sguito alla riforma degli istituti professionali è attivo il nuovo corso di studi **Industria e Artigianato per il made in Italy .**

I traguardi in uscita per il nuovo corso sono così enucleati

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Industria e artigianato per il Made in Italy" interviene con autonomia e responsabilità', esercitate nel quadro di azione stabilito e delle

specifiche assegnate, nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali, nonché negli aspetti relativi alla ideazione, progettazione e realizzazione dei prodotti stessi, anche con riferimento alle produzioni tipiche locali. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite ad aree di attività specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio e gli consentono di intervenire nei processi industriali ed artigianali con adeguate capacità decisionali, spirito di

iniziativa e di orientamento anche nella prospettiva dell'esercizio di attività autonome nell'ambito dell'imprenditorialità giovanile.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento elencati al punto 1.1 dell'allegato A) comuni a tutti i percorsi, oltre ai risultati di apprendimento

specifici del profilo in uscita dell'indirizzo, specificati in termini di competenze, abilità minime e conoscenze essenziali.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Approfondimento

SEDE DI PETILIA POLICASTRO Industria e artigianato per il made in ItalY

ISTITUTO PROFESSIONALE INDUSTRIA E ARTIGIANATO

CODICE MECCANOGRAFICO

Quadro orario classe I Professionale

"Industria e Artigianato per il made in Italy"

AREA GENERALE COMUNE A TUTTI GLI INDIRIZZI

ASSI CULTURALI	CLASSE DI CONCORSO	INSEGNAMENTI	ORE
Asse dei linguaggi	A012	Italiano	4
	AB24	Lingua Inglese	3

Asse matematico	A026	Matematica	4
Asse storico sociale	A012	Storia	1
	A021	Geografia	1
	A046	Diritto ed Economia	2
Scienze motorie	A048	Scienze Motorie	2
RC o attività alternat.		RC/Attività Alternative	1
	Totale area generale		18

AREA DI INDIRIZZO

ASSI CULTURALI	CLASSE DI CONCORSO	INSEGNAMENTI	ORE
Asse scientifico, tecnologico e professionale	A020	Sc. Integrate Fisica *	1
	A034	Sc. Integrate Chimica *	1
	A050	Sc. Integrate Scienze Terra	1
	A041	Sc. e Tecnologie Informatiche *	2

	A016	Tecnol. Disegno Progettazione *	3
	B026	Laboratorio Tecnologie del Legno	6
	Totale area indirizzo		14
	B003	Lab. di Fisica	1
COMPRESENZE	B012	Lab. di Chimica	1
	B016	Lab. di Sc. e Tecnol. Informatiche	2
	B026	Lab. di Tecnologie del Legno	2
	Totale ore di compresenza		6

Monte ore complessivo 38

Ore di lezione settimanali n. 32

Monte ore complessivo della classe n. 38

* Nel primo biennio con delibera del Collegio docenti, ai sensi della vigente normativa, le ore di Lingua e letteratura italiana e di Matematica sono ridotte rispettivamente a 3 (in luogo di 4): tale riduzione è compensata dall'aumento delle ore di Tecnologia e Tecniche di rappresentazione grafica e dei Laboratori tecnologici.

** Le ore indicate sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la

compresenza degli insegnanti tecnico-pratici
*** Discipline d'indirizzo del triennio: con delibera collegiale è stata attivata l'opzione ministeriale che consente di sviluppare competenze professionali relative alla grafica e di introdurre la Storia delle Arti applicate.

INE SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA
I.I.S. "MARGHERITA HACK" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

L'azione educativa del I.I.S. "M. Hack" pone al centro l'allievo nella sua dimensione di persona e di soggetto e si esplica nelle seguenti finalità educative: Formazione culturale intesa come percorso di studio e di riflessione che favorisca la maturazione come persona e come cittadino; Preparazione tecnico-professionale intesa come l'acquisizione di strumenti e di conoscenze che permettano un proficuo inserimento nella realtà economica e lavorativa. In particolare il "M. Hack" si pone i seguenti obiettivi • Educare alla tolleranza intesa come disposizione al dialogo e al confronto; • Educare all'autocontrollo e alla socializzazione; • Far acquisire agli allievi una metodologia di studio e di lavoro razionale; • Rafforzare le motivazioni allo studio individuando i motivi del disagio anche attraverso la valorizzazione e lo sviluppo di un progetto per l'accoglienza-integrazione degli allievi portatori di BES (Bisogni Educativi Speciali)

attraverso l'utilizzo di una didattica individualizzata per il recupero e il sostegno. • Far acquisire agli allievi i contenuti; • Sviluppare le capacità di orientamento ovvero le capacitò di effettuare scelte responsabili;

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Competenze nei quattro assi culturali I giovani possono acquisire le competenze chiave di cittadinanza attraverso le conoscenze e le abilità riferite a competenze di base che sono ricondotte a questi quattro assi culturali: Asse dei linguaggi • Padronanza della lingua italiana: • Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; • Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo; • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi • Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi • Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario • Utilizzare e produrre testi multimediali Asse scientifico-tecnologico • Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità. • Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza. • Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate. • Saper eseguire corrette azioni motorie • Acquisire padronanza nell'esecuzione di esercizi motori e di gare ginniche. Asse matematico • Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica • Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni. • Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi. • Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico Asse storico-sociale • Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. • Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente • Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio. • Riconoscere il valore della solidarietà, del sostegno e dell'aiuto reciproco. •

Riconoscere gli elementi fondamentali della comunicazione umana e religiosa. • Saper interagire con le diverse agenzie presenti nel territorio. Competenze del triennio SECONDO BIENNIO E MONOENNIO (QUINTO ANNO) OBIETTIVI • agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali; • stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilita di studio e di lavoro; • collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi; • analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale; • riconoscere 'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale; • essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario; • individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali; • coordinazione armonica della propria gestualità; • essere consapevole del ruolo culturale ed espressivo della propria corporeità in collegamento con gli altri linguaggi; • vivere il messaggio cristiano della solidarietà; • comprendere la natura dell'esperienza religiosa ed essere consapevoli della missione salvifica della chiesa; • utilizzare metodi grafici e numerici per risolvere equazioni e disequazioni anche con l'aiuto di strumenti informatici e tecnologici; • costruire modelli, continui e discreti, di crescita lineare, esponenziale o ad andamento periodico a partire dai dati statistici; • risolvere e rappresentare in modo formalizzato problemi di varia natura; • utilizzare strumenti di analisi matematica e di ricerca operativa nello studio di fenomeni economici e nelle applicazioni alla realtà aziendale; • utilizzare e valutare criticamente informazioni statistiche di diversa origine con particolare riferimento ai giochi di sorte e ai sondaggi; • realizzare ricerche e indagini di comparazione, ottimizzazione, andamento, ecc., collegate alle applicazioni d'indirizzo; • individuare e riassumere momenti significativi nella storia del pensiero matematico. COMPETENZE DI BASE • Individuare le connessioni fra la storia e la scienza, l'economia e la tecnologia analizzandone le evoluzioni nei vari contesti, anche professionali; • conoscere la dimensione geografica in cui si inseriscono i fenomeni storici, con particolare attenzione ai fatti demografici, economici, ambientali, sociali e culturali; • integrare la storia generale con le storie settoriali, facendo dialogare le scienze storico-sociali con la scienza e la tecnica; • collegare i fatti storici ai contesti globali e locali, in un costante riferimento sia al territorio sia allo scenario internazionale; • approfondire i nessi fra il

passato e il presente, in una prospettiva interdisciplinare; • applicare un metodo di lavoro laboratoriale con esercitazioni in contesti reali che abituino a risolvere problemi concreti; • conoscere i valori alla base della Costituzione e modellare di conseguenza il proprio comportamento, partecipando attivamente alla vita civile e sociale; • utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative; • utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni; • utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati (solo per il Settore Tecnologico); • utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; • correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

In particolare il "M. Hack" si pone i seguenti obiettivi • Educare alla tolleranza intesa come disposizione al dialogo e al confronto; • Educare all'autocontrollo e alla socializzazione; • Far acquisire agli allievi una metodologia di studio e di lavoro razionale; • Rafforzare le motivazioni allo studio individuando i motivi del disagio anche attraverso la valorizzazione e lo sviluppo di un progetto per l'accoglienza-integrazione degli allievi portatori di BES (Bisogni Educativi Speciali) attraverso l'utilizzo di una didattica individualizzata per il recupero e il sostegno. • Far acquisire agli allievi i contenuti; • Sviluppare le capacità di orientamento ovvero le capacitò di effettuare scelte responsabili;

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

. Imparare ad imparare; 2. Progettare; 3. Comunicare e sapere armonizzare i conflitti; 4. Collaborare e partecipare; 5. Agire in modo autonomo e responsabile; 6. Risolvere problemi; 7. Individuare collegamenti e relazioni; 8. Acquisire ed interpretare l'informazione.
ALLEGATO:
PROGETTO CITTADINANZA E COSTITUZIONE.PDF

Utilizzo della quota di autonomia

Il monte ore della quota di autonomia è stato dedicato dai singoli consigli di classe allo

svolgimento di una Unità di apprendimento di cittadinanza e costituzione.

Insegnamenti opzionali

Partecipazione a conferenze su temi specifici indicati nella sezione relativa alle iniziative di ampliamento dell'offerta curriculare.

NOME SCUOLA
IPSCT COTRONEI CORSO AZIENDALE (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

- **CURRICOLO DI SCUOLA**

La scansione del percorso di studi prevede un primo biennio che coincide con l'assolvimento dell'obbligo scolastico ed un secondo biennio che prevede lo sviluppo delle conoscenze, abilità e competenze caratterizzanti l' indirizzo,la presenza delle numerose ore di laboratorio,dei progetti e l'alternanza scuola-lavoro arricchiscono il percorso.Il quinto anno consolida la formazione dello studente e persegue la piena realizzazione del profilo educativo.

- **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

AREA UMANISTICO-LINGUISTICA Saper leggere e comprendere testi di varia tipologia in italiano e lingua straniera ; Saper scrivere testi di varia tipologia in italiano e lingua straniera; Avere orientamento storico e geografico; AREA MATEMATICO-SCIENTIFICA Saper interpretare semplici problemi in termini matematici; Avere padronanza degli strumenti matematici essenziali; Acquisire un metodo scientifico corretto; Saper usare gli strumenti informatici; Saper riconoscere i fenomeni naturali; COMPETENZE PER AREA PROFESSIONALE E DI INDIRIZZO INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING Saper leggere e comprendere un testo di natura tecnico- giuridico; Conoscere i principali aspetti della macro e della micro economia; Acquisire un linguaggio tecnico specifico; Saper utilizzare i principali software specifici per la gestione aziendale; Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia; Saper utilizzare le strategie di commercializzazione dei servizi. INDIRIZZO TECNICO-

TECNOLOGICO Competenze specifiche nel campo dei materiali e della tecnologia costruttiva dei sistemi elettronici; competenze nella progettazione, costruzione e collaudo dei sistemi elettronici e degli impianti elettrici; E' in grado di sviluppare e utilizzare sistemi di acquisizione dati, dispositivi, circuiti elettronici; Conosce le normative vigenti in materia della sicurezza nel lavoro e della tutela ambientale. INDIRIZZO A.F.I. Competenze nel disegno tecnico ,grafico ed informatico, per realizzare gli arredi in ambiente interno ed esterno sapendo organizzare gli spazi; Preparazione ad operare in sistemi di produzione artigianali ed industriali; Conoscenza negli aspetti tecnici, economici e normativi per realizzare gli elementi di arredo; Competenze nell'utilizzo dei sistemi informatici. LA PROGRAMMAZIONE DI CLASSE I percorsi di studio di studio sono organizzati collegialmente dai docenti nel Coordinamenti di discipline secondo una articolazione in conoscenze ,abilità e competenze in modo da definire gli argomenti in vista delle certificazioni delle competenze. I percorsi disciplinari sono preparati da ciascun docente e condivisi nei consigli di classe. Tutti i documenti di programmazione di classe sono consultabili nell'Ufficio di Presidenza

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Tutti i docenti concorreranno allo sviluppo delle competenze linguistiche utilizzando i metodi propri di ciascuna disciplina per organizzare e valutare adeguatamente le informazioni qualitative e quantitative nonchè utilizzare la rete e gli strumenti informatici nelle attività di studio ricerca e approfondimento disciplinare.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA Competenze non cognitive rilevate nel corso di tutta l'attività didattica e di cui si terrà conto per la valutazione quadrimestrale IMPARARE AD IMPARARE LIVELLO 6 Organizza in modo pienamente adeguato alle situazioni il proprio apprendimento e attua uno studio corretto LIVELLO 5 Organizza in modo adeguato nella maggior parte delle situazioni il proprio apprendimento e attua uno studio corretto LIVELLO 4 Organizza in modo sufficientemente adeguato alle situazioni il proprio apprendimento e attua uno studio accettabile LIVELLO 3 Non è pienamente autonomo nell'organizzare il proprio apprendimento e attua uno studio discontinuo LIVELLO 2 Non sa organizzare i propri apprendimenti e attua uno studio inefficace LIVELLO 1 Non sa organizzare i propri apprendimenti e attua uno studio inefficace e improduttivo COLLABORARE E PARTECIPARE LIVELLO 6 Interagisce in gruppo comprendendo i diversi punti di vista valorizzando le proprie e altrui capacità LIVELLO 5 Interagisce in gruppo comprendendo i diversi punti di vista valorizzando le

proprie LIVELLO 4 Interagisce in gruppo comprendendo i diversi punti di vista LIVELLO 3 Non sempre interagisce nel gruppo in maniera funzionale alle attività proposte LIVELLO 2 Non interagisce nel gruppo in maniera funzionale alle attività proposte LIVELLO1 Non sempre interagisce nel gruppo e non collabora alle attività proposte AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSALE LIVELLO 6 Sa inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere i propri diritti riconoscendo quelli altrui nel rispetto delle regole LIVELLO 5 Sa inserirsi in modo consapevole nella vita sociale nel rispetto delle regole LIVELLO 4 Sa inserirsi nella vita sociale in modo sufficientemente responsabile e rispetta le regole fondamentali. LIVELLO 3 Non sempre sa inserirsi nella vita sociale in modo responsabile e nel rispetto delle regole fondamentali. LIVELLO 2 Non agisce con adeguata correttezza nella vita sociale e spesso non rispetta le regole fondamentali. LIVELLO1 Adotta atteggiamenti non adeguati e non rispetta le regole.

Utilizzo della quota di autonomia

Nel corso dell'anno scolastico verranno dedicate 33 ore di lezione alla realizzazione di UDA per competenze chiave di cittadinanza.Tale Uda è diversificata per indirizzo e per biennio e triennio.

Insegnamenti opzionali

Gli allievi parteciperanno alle iniziative elencate nelle iniziative di ampliamento curriculare.

NOME SCUOLA
SEDE COORD.TA PETILIA POLICASTRO LEGNO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

- **CURRICOLO DI SCUOLA**

Curriculo di scuola c. Indirizzo "Industria ed Artigianato per il Made in Italy" Profilo professionale: Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Industria ed Artigianato per il Made in Italy" interviene nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali, nonché alla ideazione, progettazione e realizzazione dei prodotti stessi, anche con riferimento alle produzioni tipiche locali. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite ad aree

di attività specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio e gli consentono di intervenire nei processi industriali ed artigianali con adeguate capacità decisionali, spirito di iniziativa e di orientamento anche in prospettiva di esercizio di attività autonome nell'ambito dell'imprenditoria giovanile. A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Industria ed Artigianato per il Made in Italy" oltre alle competenze di ordine generale definite nell'All. 1 al Regolamento attuativo di cui al Decreto interministeriale 92 del 24/05/2018 quali: • Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali • Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali • Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo • Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro • Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro • Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali • Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete • Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento • Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo • Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi • Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio • Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi deve avere acquisito le seguenti competenze tecnico-professionali definite nell'All. 2C al Regolamento attuativo di cui al Decreto interministeriale 92 del 24/05/2018 riferite alle filiere dei settori produttivi industriali ed artigianali specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio come la tradizione della filiera del settore produttivo legato all'industria del mobile e dell'arredamento: • Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte,le tecniche di lavorazione, i

costi e la sostenibilità ambientale; • Realizzare disegni tecnici ed artistici utilizzando le metodologia di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonee alle esigenze specifiche di progetto e di contesto; • Realizzare e presentare prototipi, modelli fisici o virtuali di progettazioni; • Gestire, sulla base di disegni preparatori nonché delle tecnologie tradizionale e più innovative, le attività realizzativee di controllo connesse ai processi produttivi di beni, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, fabbricazione ed assemblaggio; • Predisporre e programmare macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia dei materiali e del risultato atteso pianificando e curando la manutenzione delle stesse; • Elaborare, implementare ed attuare piani industriali, commerciali delle produzioni i accordo con gli obiettivi economici aziendali; • Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per se , per gli altri e per l'ambiente. QUADRO ORARIO (All. 3C al Regolamento attuativo di cui al Decreto interministeriale 92 del 24/05/2018) BIENNIO Area generate ASSI CULTURALI Monte ore Biennio Insegnamenti Monte ore di riferimento Asse dei linguaggi 462 ore Italiano Inglese 264 198 Asse matematico 264 ore Matematica 264 Asse storico sociale 264 ore Storia, Geografia, Diritto e economia 132 132 Scienze motorie 132 ore Scienze motorie 132 RCo attività alternative 66 ore RC o attività alternative 66 Totale ore Area generale 1.188 ore 1188 Area di indirizzo Asse scientifico, tecnologico e professionale 924 ore Scienze integrate 132/198 TIC 132/165 Laboratori tecnologici ed esercitazioni 330/396 Tecnologie, disegno e progettazione 198/264 di cui in compresenza con ITP 396 ore Totale Area di Indirizzo 924 ore 924 TOTALE BIENNIO 2.112 ore Dì cui: Personalìzzazione degli apprendimenti 264 ore TRIENNIO (TERZO, QUARTO E QUINTO ANNO) Area generate comune a tutti gli indirizzi (462 ore annuali, corrispondenti a 14 ore settimanali) Area generate comune a tutti gtt indirizzi Assi culturali insegnamenti Monte are Sanno Monte ore 4 anno Monte ore Sanno Asse dei linguaggi Lingua italiana 132 132 132 Lingua inglese 66 66 66 Asse storico sociale Storia 66 66 66 Asse matematico Matematica 99 99 99 Scienze motorie 66 66 66 IRC o attività alternative 33 33 33 Totale ore Area generale 462 462 462 AREA DI INDIRIZZO (594 ore annuali corrispondenti a 18 ore settimanali) Area di indirizzo Assi cultu rali Insegnamenti 3 anno 4 anno Sanno Asse scientifico tecnologico e professionale* Laboratori tecnologici ed esercitazioni 198 -297 198 -297 198 -297 Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi 99-165 99-165 99-165 Progettazione e produzione 132-198 132-198 132-198 Tecniche di gestione e organizzazione del processo produttivo 0-66 0-99 Tecniche di distribuzione e marketing 0-66 0-99 Storia delle arti applicate 0-99 0-99 0-99 Totale area di indirizzo 594 594 594 di cui in compresenza 891 * Gii

insegnamenti con soglia minima pari a O sono da considerare alternativi sulla base dei differenti percorsi in uscita definiti dalle scuole ai sensi dell'art. 3 comma 5, a seguito delle specifiche caratterizzazioni, in refezione alte macro aree di attività che identificano la filiera e alle figure professionali di riferimento. Classe I Sez. A Industria e Artigianato per il made in Italy N. COGNOME E NOME CLASSE DI CONCORSO ORE AREA GENERALE COMUNE A TUTTI GLI INDIRIZZI 18 1 LOMBARDO Angela A012 Lingua e Letteratura Italiana 4 LOMBARDO Angela A012 Storia 1 2 CARVELLI Cesira AB24 Lingua inglese 3 3 VERCILLO Felice A026 Matematica 4 4 CRISTIANO Fabio A021 Geografia 1 5 MAZZEI Teodoro A046 Diritto ed Economia 2 6 AMORUSO Rita A048 Scienze motorie e sportive 2 7 MARRAZZO Pasquale Religione cattolica 1 AREA DI INDIRIZZO 14 8 GALLUCCI Eugenio A020 Scienze integrate - Fisica 1 (1) 9 MARRELLA Leonardo A034 Scienze integrate - Chimica 1 (1) 10 CASTELLI Melania A050 Scienze integrate - Scienze della terra e biologia e Geografia 1 11 CALABRO' Antonino A041 Tecnologie dell'informazione e della comunicazione 2 (2) 12 TROCINO Roberto A017 Tecnologia Disegno Progettazione 3 (2) 13 SCAVELLI Giuseppina B026 Laboratorio di Tecnologie del Legno 6 COMPRESENZE 6 14 BARBERIO Maria Ausilia B003 Laboratorio di Fisica (1) 15 CHIMENTI Marilene B012 Laboratorio di Chimica (1) 16 B016 Laboratorio di Scienze e Tecnologie Informatiche (2) SCAVELLI Giuseppina B026 Laboratorio di Tecnologie del Legno (2) N. COGNOME E NOME CLASSE DI CONCORSO ORE AREA GENERALE COMUNE A TUTTI GLI INDIRIZZI 18 1 LOMBARDO Angela A012 Lingua e Letteratura Italiana 4 LOMBARDO Angela A012 Storia 1 2 CARVELLI Cesira AB24 Lingua inglese 3 3 VERCILLO Felice A026 Matematica 4 4 CRISTIANO Fabio A021 Geografia 1 5 MAZZEI Teodoro A046 Diritto ed Economia 2 6 AMORUSO Rita A048 Scienze motorie e sportive 2 7 MARRAZZO Pasquale Religione cattolica 1 AREA DI INDIRIZZO 14 8 GALLUCCI Eugenio A020 Scienze integrate - Fisica 1 (1) 9 MARRELLA Leonardo A034 Scienze integrate - Chimica 1 (1) 10 CASTELLI Melania A050 Scienze integrate - Scienze della terra e biologia e Geografia 1 11 CALABRO' Antonino A041 Tecnologie dell'informazione e della comunicazione 2 (2) 12 TROCINO Roberto A017 Tecnologia Disegno Progettazione 3 (2) 13 SCAVELLI Giuseppina B026 Laboratorio di Tecnologie del Legno 6 COMPRESENZE 6 14 BARBERIO Maria Ausilia B003 Laboratorio di Fisica (1) 15 CHIMENTI Marilene B012 Laboratorio di Chimica (1) 16 B016 Laboratorio di Scienze e Tecnologie Informatiche (2) SCAVELLI Giuseppina B026 Laboratorio di Tecnologie del Legno (2)

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Curriculum verticale(Primo Biennio) Istituto Professionale indirizzo "Industria e

Artigianato per il Made in Italy" Disciplina: TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA Il docente di "Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale di istruzione professionale del settore "Industria e artigianato", indirizzo "Produzioni industriali e artigianali": utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti progettuali, produttivi e gestionali; applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio; innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico le produzioni tradizionali del territorio; riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa; intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, mantenendone la visione sistemica. Primo Biennio Ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento sopra riportati in esito al percorso quinquennale, nel primo biennio il docente persegue, nella propria azione didattica ed educativa, l'obiettivo prioritario di far acquisire allo studente le competenze di base attese a conclusione dell'obbligo di istruzione, di seguito richiamate: • analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico; • osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità. • L'articolazione dell'insegnamento di "Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica" in conoscenze e abilità è di seguito indicata quale orientamento per la progettazione didattica del docente in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe. Lo studente, nel processo di apprendimento, acquisisce progressive abilità nella rappresentazione di oggetti, funzioni e processi di fabbricazione, in ordine all'uso degli strumenti tecnici e dei metodi di visualizzazione, al fine di impadronirsi dei linguaggi specifici per l'analisi e l'interpretazione dei materiali e dei manufatti delle filiere produttive. Gli allievi vengono introdotti progressivamente alla conoscenza dei materiali di interesse, dei loro impieghi e delle relative tecnologie di lavorazione. dei criteri organizzativi propri dei sistemi di 'oggetti', (manufatti, apparati e sistemi industriali, impiantistici, ecc..) in modo da acquisire le competenze di rappresentazione significative per la lettura e l'interpretazione di elaborati tecnici, anche con l'uso di mezzi informatici in 2D e 3D Conoscenze Abilità Campo grafico: moduli, reticoli, tassellazioni, fregi. Tecniche del disegno dal vero: metodi di osservazione e misurazione a distanza, tradizionali ed elettronici. Tipi di rilievo e rendering – schizzo, foto, misure sequenziali, linee di riferimento, quote. Disegno

tecnico-professionale per la realizzazione di diagrammi di lavorazione per la realizzazione e produzione di un progetto (geometria descrittiva per la progettazione avanzata). Criteri di progettazione: modello artigianale e modello di sviluppo industriale. Norme tecniche del disegno esecutivo di settore. Gli elementi di progettazione di un manufatto. Tecnica dell'industrial design: progetto e prodotto, elementi principali del processo produttivo. Sistemi costruttivi di interesse. Tecniche di layout. Tecniche di progettazione avanzata (CAD). Criteri per lo studio di fattibilità e della congruenza di una soluzione tecnica. Processi e tecniche di produzione in piccola e grande serie. Dimensioni commerciali standard dei materiali utilizzati. Sistemi di documentazione e archiviazione di progetti, disegni e materiali informativi. Sistemi di misura e di controllo. Utilizzare strumenti e procedimenti operativi tradizionali e informatici. Rappresentare gli oggetti in modo globale e per viste separate. Rielaborare gli aspetti compositivi e strutturali delle immagini prodotte. Aprire e memorizzare file CAD; utilizzare il CAD per disegnare le entità elementari. Modificare un disegno al CAD. Utilizzare software di base per rappresentare e gestire un processo di progettazione. Interpretare il disegno schematico di un layout. Applicare le tecniche di rappresentazione grafica. Stabilire la compatibilità di un progetto con i materiali, gli strumenti, i tempi di esecuzione ed i costi di produzione e realizzazione. Leggere e costruire schemi a blocchi. Leggere ed elaborare diagrammi. Organizzare un abaco elettronico per la progettazione. Dimensionare semplici processi e prodotti. Indicare strumenti e macchine in relazione alla sequenza di lavoro prescelta. Individuare nel disegno di un manufatto la sequenza di fasi del processo di realizzazione. Disciplina: SCIENZE INTEGRATE (FISICA) Il docente di "Scienze integrate (Fisica)" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale di istruzione professionale del settore "Industria e artigianato", indirizzo "Produzioni industriali e artigianali", risultati di apprendimento che lo mettono in grado di: utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati; utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle diverse discipline per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi; padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

comprendere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche, ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali, artigianali e artistiche. Primo biennio Ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento sopra riportati in esito al percorso quinquennale, nel primo biennio il docente persegue, nella propria azione didattica ed educativa, l'obiettivo prioritario di far acquisire allo studente le competenze di base attese aconclusione dell'obbligo di istruzione, di seguito richiamate: • osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità • analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza • essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate L'articolazione dell'insegnamento di "Scienze integrate (Fisica)" in conoscenze e abilità è di seguito indicata quale orientamento per la progettazione didattica del docente in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe Il docente, nella prospettiva dell'integrazione delle discipline sperimentali, organizza il percorso d'insegnamento-apprendimento con il decisivo supporto di attività laboratoriali per sviluppare l'acquisizione di conoscenze e abilità attraverso un corretto metodo scientifico. Nelle forme di collaborazione programmate dal Consiglio di classe, il docente valorizza l'apporto di tutte le discipline relative all'asse scientifico-tecnologico, al fine di approfondire argomenti legati alla crescita culturale e civile degli studenti (come il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale). Conoscenze Abilità Grandezze fisiche e loro dimensioni; unità di misura del sistema internazionale; notazione scientifica e cifre significative. Equilibrio in meccanica; forza; momento; pressione. Campo gravitazionale; accelerazione di gravità; forza peso. Moti del punto materiale; leggi della dinamica; impulso; quantità di moto. Energia, lavoro, potenza; attrito e resistenza del mezzo. Conservazione dell'energia meccanica e della quantità di moto in un sistema isolato. Oscillazioni ; onde trasversali e longitudinali; intensità, altezza e timbro del suono. Temperatura; energia interna; calore. Primo e secondo principio della termodinamica. Carica elettrica; campo elettrico; fenomeni elettrostatici. Corrente elettrica; elementi attivi e passivi in un circuito elettrico; effetto Joule. Campo magnetico; interazioni magnetiche; induzione elettromagnetica. Onde elettromagnetiche e loro classificazione in base alla frequenza o alla lunghezza d'onda. Ottica geometrica: riflessione e rifrazione. Effettuare misure e calcolarne gli errori. Operare con grandezze fisiche vettoriali. Analizzare situazioni di equilibrio statico individuando le forze e i momenti applicati. Applicare la grandezza fisica pressione a esempi riguardanti solidi, liquidi e gas. Distinguere tra massa

inerziale e massa gravitazionale. Descrivere situazioni di moti in sistemi inerziali e non inerziali, distinguendo le forze apparenti da quelle attribuibili a interazioni. Descrivere situazioni in cui l'energia meccanica si presenta come cinetica e come potenziale e diversi modi di trasferire, trasformare e immagazzinare energia. Descrivere le modalità di trasmissione dell'energia termica. Confrontare le caratteristiche dei campi gravitazionale, elettrico e magnetico, individuando analogie e differenze. Utilizzare le grandezze fisiche resistenza e capacità elettrica, descrivendone le applicazioni nei circuiti elettrici. Analizzare semplici circuiti elettrici in corrente continua, con collegamenti in serie e in parallelo. Disegnare l'immagine di una sorgente luminosa applicando le regole dell'ottica geometrica. Disciplina: SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA) Il docente di "Scienze integrate (Chimica)" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale di istruzione professionale del settore "Industria e artigianato", indirizzo "Produzioni industriali e artigianali", risultati di apprendimento che lo mettono in grado di: utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati; utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle diverse discipline per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi; padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; comprendere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche, ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali, artigianali e artistiche. Primo biennio Ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento sopra riportati in esito al percorso quinquennale, nel primo biennio il docente persegue, nella propria azione didattica ed educativa, l'obiettivo prioritario di far acquisire allo studente le competenze di base attese aconclusione dell'obbligo di istruzione, di seguito richiamate: • osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità • analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza • essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate L'articolazione dell'insegnamento di "Scienze integrate (Chimica)" in conoscenze e abilità è di seguito indicata quale

orientamento per la progettazione didattica del docente in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe. Nelle forme di collaborazione programmate dal Consiglio di classe il docente valorizza, nel percorso dello studente, l'apporto di tutte le discipline relative all'asse scientifico-tecnologico, con i loro specifici linguaggi. A tale scopo, per l'apprendimento della chimica e nella prospettiva dell'integrazione delle discipline sperimentali, organizza il percorso d'insegnamento-apprendimento assegnando un ruolo centrale all'attività laboratoriale, alla riflessione su quanto sperimentato, alle connessioni che si creano fra i concetti implicati. Conoscenze Abilità Sistemi omogenei ed eterogenei: filtrazione, distillazione, cristallizzazione, estrazione con solventi, cromatografia. Il modello particellare (nozioni di atomo, molecola, ioni) e le spiegazioni delle trasformazioni fisiche (passaggi di stato) e delle trasformazioni chimiche. Le evidenze sperimentali di una sostanza pura (mediante la misura della densità, del punto di fusione e/o del punto di ebollizione) e nozioni sulla lettura delle etichette e dei simboli di pericolosità di elementi e composti. La quantità chimica: massa atomica, massa molecolare, mole, costante di Avogadro. La struttura dell'atomo e il modello atomico a livelli di energia. Il sistema periodico e le proprietà periodiche: metalli, non metalli, semimetalli, elementi della vita. Cenni sui legami chimici e i legami intermolecolari. Elementi di nomenclatura chimica e bilanciamento delle equazioni di reazione. Le concentrazioni delle soluzioni con sostanze e solventi innocui: percento in peso, molarità, molalità. Cenni sulle principali teorie acido-base, il pH, gli indicatori e le reazioni acido-base. Cenni sulle reazioni di ossido riduzione. Idrocarburi alifatici ed aromatici, gruppi funzionali e biomolecole. Utilizzare il modello cinetico–molecolare per interpretare le trasformazioni fisiche e chimiche. Impiegare investigazioni in scala ridotta ed usare reagenti innocui per gli allievi e l'ambiente. Usare la mole come ponte fra il mondo macroscopico delle sostanze e il mondo microscopico di atomi, molecole e ioni. Descrivere la struttura elettronica a livelli di energia dell'atomo. Riconoscere un elemento chimico mediante il saggio alla fiamma. Descrivere le principali proprietà periodiche. Preparare soluzioni di data concentrazione usando acqua, solventi non inquinanti e sostanze innocue. Riconoscere sostanze acide e basiche tramite indicatori. Descrivere semplici reazioni di ossido riduzione. Descrivere le proprietà di idrocarburi, dei gruppi funzionali e delle biomolecole. Disciplina: TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE Il docente di "Tecnologie dell'informazione e della comunicazione" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale di istruzione professionale del settore "Industria e artigianato", indirizzo "Produzioni industriali e artigianali", risultati di apprendimento che lo mettono in grado di: utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con

riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento; utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali; padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali; intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, mantenendone la visione sistemica. Primo biennio Ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento sopra riportati in esito al percorso quinquennale, nel primo biennio il docente persegue, nella propria azione didattica ed educativa, l'obiettivo prioritario di far acquisire allo studente le competenze di base attese a conclusione dell'obbligo di istruzione, di seguito richiamate: • individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi • analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico • essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate L'articolazione dell'insegnamento di "Tecnologie dell'informazione e della comunicazione" in conoscenze e abilità è di seguito indicata quale orientamento per la progettazione didattica del docente in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe. La disciplina unisce ad un alto grado di autonomia e a contenuti originali la massima trasversalità delle applicazioni fornendo, in pratica, uno strumento irrinunciabile per lo svolgimento di tutti gli insegnamenti dell'area generale e dell'area di indirizzo. In particolare, attraverso la didattica laboratoriale, vengono approfondite, integrate e sistematizzate le abilità e le conoscenze già in possesso degli studenti dalle esperienze della scuola secondaria di primo grado. La complementarietà tra la disciplina e "Scienze integrate (Fisica)", "Scienze integrate (Chimica)", "Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica", fornisce il contesto di riferimento culturale sul quale si fonda l'impianto metodologico degli apprendimenti tipici dell'indirizzo. Tali apprendimenti specialistici vengono gradualmente introdotti con la disciplina "Laboratori tecnologici ed esercitazioni", che conserva ancora il carattere orientativo in coerenza con la fase di obbligo scolastico Conoscenze Abilità Informazioni, dati e loro codifica. Architettura e componenti di un computer. Funzioni di un sistema operativo. Software di utilità e software applicativi. Concetto di algoritmo. Fasi risolutive di un problema e loro rappresentazione. Funzioni e caratteristiche della rete internet. Normativa sulla privacy e sul diritto d'autore.

Tecniche di rappresentazione di testi, dati e funzioni. Sistemi di documentazione e archiviazione di progetti, disegni e materiali informativi. Le principali tecniche di lavorazione. Fattori che influenzano una produzione. Forme di comunicazione commerciale e pubblicità. Tecniche di presentazione. Elementi principali dei sistemi informativi. Riconoscere le caratteristiche funzionali di un computer (calcolo, elaborazione, comunicazione). Utilizzare le funzioni di base di un sistema operativo. Utilizzare applicazioni elementari di scrittura, calcolo e grafica. Raccogliere, organizzare e rappresentare informazioni. Utilizzare gli strumenti informatici nelle applicazioni d'interesse, nelle discipline di area generale e di indirizzo. Utilizzare la rete Internet per ricercare fonti e dati. Utilizzare la rete per attività di comunicazione interpersonale. Riconoscere i limiti e i rischi dell'uso della rete, con particolare riferimento alla tutela della privacy. Leggere e costruire schemi a blocchi. Rappresentare dati e funzioni. Organizzare un abaco elettronico per la progettazione. Individuare i principali strumenti di gestione per la diffusione e commercializzazione di un prodotto industriale o artigianale. Disciplina: LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI Il docente di "Laboratori tecnologici ed esercitazioni" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale diistruzione professionale del settore "Industria e artigianato", indirizzo "Produzioni industriali e artigianali", risultati di apprendimento che lo mettono in grado di: selezionare e gestire i processi di produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie produttive; applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio; innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico le produzioni tradizionali del territorio; riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa; padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali; intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, mantenendone la visione sistemica. Primo biennio Ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento sopra riportati in esito al percorso quinquennale, nel primo biennio il docente persegue, nella propria azione didattica ed educativa, l'obiettivo prioritario di far acquisire allo studente le competenze di base attese a conclusione dell'obbligo di istruzione, di seguito richiamate: • osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità • analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza • essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate L'articolazione dell'insegnamento di "Laboratori

tecnologici ed esercitazioni" in conoscenze e abilità è di seguito indicata quale orientamento per la progettazione didattica del docente in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe. La disciplina introduce ai contenuti di interesse professionale e sviluppa analiticamente i segmenti più rappresentativi della filiera produttiva, nelle fasi che vanno dal progetto al processo di realizzazione e collaudo, alla commercializzazione del prodotto. La correlazione con "Scienze integrate (Fisica)", "Scienze integrate (Chimica)", "Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica", "Tecnologie dell'informazione e della comunicazione" è particolarmente stretta e significativa perché molte delle conoscenze e abilità sviluppate da tali apprendimenti vengono contestualizzate nell'indirizzo da questa disciplina e perché il metodo progettuale che la caratterizza sviluppa ulteriormente, a sua volta, la peculiarità sperimentale delle scienze integrate. L'apprendimento laboratoriale, con opportuni riferimenti a sistemi e processi reali e/o simulati, è accompagnato, di regola, dalla continua concettualizzazione dei procedimenti di analisi dell'esistente e di sintesi del progetto. Particolare attenzione si pone alla sicurezza personale, ambientale e dei dispositivi, in relazione all'uso e al funzionamento dei sistemi studiati. L'analisi del contesto aziendale e delle relative funzioni organizzative permette di sviluppare le capacità imprenditoriali possedute, anche attraverso la metodologia dell'alternanza e lo studio di casi. Conoscenze Abilità Modelli di progetti relativi alla realizzazione del prototipo analizzato. Norme UNI relative al disegno dei materiali. Strumenti, tecniche, prodotti e processi per la lavorazione dei materiali di interesse, dal grezzo al prodotto finito. Proprietà strutturali e tecnologiche dei materiali naturali ed artificiali. Norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro ed enti preposti al controllo della sicurezza. Elementi di antinfortunistica - salute, sicurezza ed ergonomia; la segnaletica. Materiali, sostanze e tecnologie, tradizionali e innovative. Proprietà chimiche, fisiche e tecnologiche dei materiali. Caratteri delle produzioni tradizionali e loro possibili sviluppi. Le norme ISO. Principali difettied inadeguatezze dei materiali d'uso. Criteri di economicità e sicurezza del progetto, del processo e del prodotto. Gli Enti specializzati per il controllo sui materiali d'interesse. Forme di comunicazione commerciale e pubblicità. Elementi principali dei sistemi informativi. I diversi ruoli professionali della filiera produttiva. Individuare gli elementi principali di un progetto. Individuare i materiali idonei in rapporto alle caratteristiche estetiche e tecniche del prodotto da realizzare. Selezionare materiali e strumenti per la preparazione degli elaborati e dei modelli. Riconoscere i rischi derivanti dall'uso di prodotti, materiali, utensili e di macchine. Individuare i pericoli e le misure preventive, riconoscere i diversi segnali di pericolo. Analizzare i principali canali di commercializzazione e di distribuzione del prodotto. Individuare, mediante

sperimentazione, i materiali con caratteristiche tradizionali o innovative, idonee al prodotto da realizzare. Riconoscere le caratteristiche principali di un sistema di qualità dell' attività lavorativa. Usare gli utensili e le macchine secondo le norme di sicurezza. Utilizzare le principali tecniche di lavorazione, artigianali e industriali. Individuare le tecniche e gli strumenti di base per la diffusione e commercializzazione di un prodotto industriale o artigianale. Descrivere le principali funzioni di un'azienda. DISCIPLINA: MATEMATICA Profilo d'uscita Il docente di "Matematica" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, risultati di apprendimento che lo mettono in grado di: • padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; • possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate; • collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche. PRIMO BIENNIO Competenze di base • la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di rappresentazione (formule, modelli, costrutti, tabelle, grafici); • la capacità di comprendere ed esprimere adeguatamente informazioni quantitative; • progettare e costruire modelli di situazioni reali; • utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica; • confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni; • individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi; • analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico. RISULTATI DI APPRENDIMENTO (in termini di abilità e conoscenze) CONOSCENZE ABILITÀ Aritmetica e algebra I numeri: naturali, interi, razionali, sotto forma frazionaria e decimale, irrazionali e, in forma intuitiva, reali; ordinamento e loro rappresentazione su una retta. Le operazioni con i numeri interi e razionali e le loro proprietà. Potenze e radici. Rapporti e percentuali. Approssimazioni. Le espressioni letterali e i polinomi. Operazioni con i polinomi. Aritmetica e algebra Utilizzare le procedure del calcolo aritmetico (a mente, per iscritto, a macchina) per calcolare espressioni aritmetiche e risolvere problemi; operare con i numeri interi e razionali e valutare l'ordine di grandezza dei risultati. Calcolare semplici espressioni con potenze e radicali. Utilizzare correttamente il concetto diapprossimazione. Padroneggiare l'uso della lettera come mero simbolo e come variabile; eseguire le operazioni con i polinomi; fattorizzare un polinomio. Geometria Gli enti fondamentali della geometria e il significato dei termini postulato, assioma, definizione, teorema, dimostrazione. Nozioni fondamentali di

geometria del piano e dello spazio. Le principali figure del piano e dello spazio. Il piano euclideo: relazioni tra rette, congruenza di figure, poligoni e loro proprietà. Circonferenza e cerchio. Misura di grandezze; grandezze incommensurabili; perimetro e area dei poligoni. Teoremi di Euclide e di Pitagora. Teorema di Talete e sue conseguenze. Le principali trasformazioni geometriche e loro invarianti (isometrie e similitudini). Esempi di loro utilizzazione nella dimostrazione di proprietà geometriche. Geometria Eseguire costruzioni geometriche elementari utilizzando la riga e il compasso e/o strumenti informatici. Conoscere e usare misure di grandezze geometriche: perimetro, area e volume delle principali figure geometriche del piano e dello spazio. Porre, analizzare e risolvere problemi del piano e dello spazio utilizzando le proprietà delle figure geometriche oppure le proprietà di opportune isometrie. Comprendere dimostrazioni e sviluppare semplici catene deduttive. Relazioni e funzioni Le funzioni e la loro rappresentazione (numerica, funzionale, grafica). Linguaggio degli insiemi e delle funzioni (dominio, composizione, inversa, ecc.). Collegamento con il concetto di equazione. Funzioni di vario tipo (lineari, quadratiche, circolari, di proporzionalità diretta e inversa). Equazioni e disequazioni di primo e secondo grado. Sistemi di equazioni e di disequazioni. Il metodo delle coordinate: il piano cartesiano. Rappresentazione grafica delle funzioni. Relazioni e funzioni Risolvere equazioni e disequazioni di primo e secondo grado; risolvere sistemi di equazioni e disequazioni. Rappresentare sul piano cartesiano le principali funzioni. Studiare le funzioni lineare e quadratiche. Risolvere problemi che implicano l'uso di funzioni, di equazioni e di sistemi di equazioni anche per via grafica, collegati con altre discipline e situazioni di vita ordinaria, come primo passo verso la modellizzazione matematica. Dati e previsioni Dati, loro organizzazione e rappresentazione. Distribuzioni delle frequenze a seconda del tipo di carattere e principali rappresentazioni grafiche. Valori medi e misure di variabilità. Significato della probabilità e sue valutazioni. Semplici spazi (discreti) di probabilità: eventi disgiunti, probabilità composta, eventi indipendenti. Probabilità e frequenza. Dati e previsioni Raccogliere, organizzare e rappresentare un insieme di dati. Calcolare i valori medi e alcune misure di variabilità di una distribuzione. Calcolare la probabilità di eventi elementari Mancano: Italiano, Storia , Inglese, Ed. Fisica

Utilizzo della quota di autonomia

Utilizzo della quota di autonomia Per rendere coerente il quadro orario definito dalle linee guida del Decreto Legislatio 61 alle filiere dei settori produttivi industriali ed artigianali specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio

come la tradizione della filiera del settore produttivo legato all'industria del mobile e dell'arredamento, si utilizza sia la quota di autonomia 20% dell'orario complessivo del biennio e del triennio, sia gli spazi di flessibilità entro il 40% dell'orario complessivo del triennio.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

- ***ESPERIENZE DI MESTIERE***

Descrizione:

Il progetto è composto da una serie di esperienze trasversali mirate al raggiungimento di obiettivi cooprogettati per classi di alunni.L'obiettivo cmune è quello di rendere l'allievo consapevole delle potenzialità e delle oppportunità lavorative che il proprio curriculo di studio offre.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Certificazione delle competenze (attestato) da parte del consiglio di classe secondo il modello proposto dal MIUR

- ***ESPERIENZE DI MESTIERE***

Descrizione:

Il progetto è composto da una serie di esperienze trasversali mirate al raggiungimento di obiettivi cooprogettati per classi di alunni.L'obiettivo cmune è quello di rendere l'allievo consapevole delle potenzialità e delle oppportunità lavorative che il proprio curriculo di studio offre.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Certificazione delle competenze (attestato) da parte del consiglio di classe secondo il modello proposto dal Miur.

❖ ***ESPERIENZE DI MESTIERE***

Descrizione:

Il progetto è composto da una serie di esperienze trasversali mirate al raggiungimento di obiettivi cooprogettati per classi di alunni.L'obiettivo cmune è quello di rendere l'allievo consapevole delle potenzialità e delle oppportunità lavorative che il proprio curriculo di studio offre.

Gruppi di studenti degli indirizzi Elettico-Elettronico e Economico-Aziendale svolgeranno uno stage lavorativo (in base all'indirizzo di studio) nel Regno Unito, nella città di Londra, per un totale di 120 ore di alternanza distribuite in 28 giorni.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

ILa struttura ospitante cerificherà le competenze attraverso l'attestato delle competenze.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **CURA....LA LETTURA...V EDIZIONE**

L'attività si propone di: incentivare la lettura e sviluppare lo spirito di solidarietà e condivisione

Obiettivi formativi e competenze attese
Migliorare le competenze di lettura degli allievi; Sviluppare lo spirito di solidarietà e di condivisione; Sviluppare lo spirito di partecipazione attiva:

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno

Approfondimento

il progetto già attivo da ben cinque anni prevede due fasi di attuazione la prima in ottobre in occasione dell'iniziativa LIBRIAMOCI si svolgerà presso l'Istituto nell'aula magna la seconda in maggio IL MAGGIO DEI LIBRI prevede due momenti il primo presso centri assistenziali per anziani e disabili el territorio ed un secondo presso la sala conferenze comunale in collaborazione con le associazioni e la parrocchia.

Sarà realizzato nella sede di Cotronei a cura delle prof.sse Lopez Teresa, Loiacono Rosanna e Frontera Maria Rita

❖ **INVALSIAMOCI**

preparazione alle prove INVALSI per le classi II e V dell'Istituto

Obiettivi formativi e competenze attese
migliorare le competenze di lettura,matematica ed inglese per ottenere risultati positivi nelle prove nazionali standard.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Classi aperte parallele

Approfondimento

Sarà realizzato in tutte le sedi a cura delle docenti di italiano ,matematica e inglese delle classi.

❖ **CRESCI...AMO**

breve corso informativo di educazione ad una corretta sessualità

Obiettivi formativi e competenze attese
Educare alla corretta sessualità

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Esterno

Approfondimento

Il corso sarà realizzato in collaborazione con il Rotary club di Santa Severina e sarà realizzato nella sede di Cotronei a cura delle prof.sse Lopez Teresa e Serravalle Isabella

❖ **ORIENTIAMO...LI**

Orientamento scolastico per le classi V e III medie bacino di utenza dell'Istituto

Obiettivi formativi e competenze attese

Orientare gli allievi delle classi V nel prosieguo degli studi o nell'inserimento nel mondo del lavoro. Presentare agli allievi delle classi III medie del bacino di utenza dell'Istitutola proposta didattica del nostro Istituto.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno
Classi aperte parallele	

Approfondimento

Per le classi V : Visite guidate presso UNICAL; partecipazione al Salone dell'Orientamento;Discussioni con rappresentanti di ordini professionali;

Per le III medie Open day; Visita ai laboratori e ai locali dell'Istito; Informativa presso le scuole medie.

Sarà realizzato in tutte le sedi. A cura della prof.ssa Teresa Lopez

- **LA CHIESETTA DIRUTA DI TREPIDO'**

Studio del monachesimo medievale con riferimento alla chiesa diruta di casa pasquale in località Trepidò sottano.

Obiettivi formativi e competenze attese
Approfondire la storia locale e conore il territorio

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte parallele	Docente di storia e associazioni locali

Approfondimento

Il progetto è realizzato in collaborazione co il Rotary club di Santa Severina e con l'associazione ECOBARATTOLO di Cotronei che guiderà una escursione sul territorio.

Il progetto sarò realizzato a Cotronei. A cura delle prof..sse Lopez teresa e Loiacono Rosanna.

❖ PALCOSCENICO

Partecipazione a spettacoli teatrali

Obiettivi formativi e competenze attese
Sviluppare l'amore per il teatro

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno

Approfondimento

Il progetto sarà realizzato in tutte le sedi a cura delle docenti di italiano e lingue

❖ IO NON SPRECO.IT E .... RICICLO..COM

Uso cnsapevole delle risorse ambientali ed economiche e recupero del materiale di scarto per la realizzazione di nuovi oggetti creativi e ornamentali

Obiettivi formativi e competenze attese
sviluppare la mentalità del non spreco e del recupero dei materiali di scarto per la creazione di nuovi oggetti creativi

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	docenti interni di sostegno e esperti esterni

Approfondimento

discussioni con esperti esterni sui temi del risparmio energetico,economico, alimentare e cura dell'ambiente in generale conUna parte realizzazione a cura dei docenti del gruppo di sostegno di manufatti realizzati con materiali di recupero.

Il progetto sarà svolto nella sede di Cotronei a cura delle prof.sse Teresa Lopez e Grisi Luigina.

❖ ROBOTTIZZIAMOCI

• Il progetto prevede l'ipiego della robotica educativa nella scuola in un contesto

laboratorialein cui gli allievi possono "imparare operando " attraverso l'interazione tra piano fisico e materiale (oggetti manipolabili) sul piano tecnologico (componenti attivi, ingranaggi motori, sensori) sul piano informatico (programmazione)

Obiettivi formativi e competenze attese
OBIETTIVI Sviluppare la cultura scientifica e tecnologica attraverso le tecnologie dell'automazione.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte parallele	Interno

Approfondimento

Lezione laboratorio con uso della tecnologia "LEGO MindStorms" Progetto svolto con il potenziamento.

A cura dei prof Clausi Salvatore.

❖ **GIORNATE DELLA MEMORIA**

Ricordo di alcuni eventi della nostra storia in una sorta di calendario civile

Obiettivi formativi e competenze attese
Formare lo spirito della partecipazione a particolari momenti storici

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno

Classi aperte parallele

Approfondimento

Le giornate della memoria saranno cosi distribuite :

4 novembre Forze armate; 27 gennaio Olocausto; 10 febbraio Foibe; 21 marzo Libera dalle mafie; 25 aprile Liberazione; 2 giugno Festa della Repubblica

Progetto per tutte le sedi a cura dei docenti di storia.

❖ EDUSTRADA

partecipazione a corsi oerganizzati dalla Polizia di stato e da altre associazioni e altri associazioni per la corretta guida.I corsi saranno svolti anche on-line.

Obiettivi formativi e competenze attese
Sviluppare corretti stili di comportamento su strada alla guida di automobili.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Esterno

Approfondimento

Il progetto sarà svolto in tutte le sedi. A cura della prof.ssa Teresa Lopez.

❖ EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' E ALLA CITTADINANZA

Il progetto si propone di favorire,sotto il profilo socio-affettivo, la formazione di una coscienza sociale e civile sotto il profilo cognitivo di fare acquisire conoscenze sviluppare discutere idee di base per la cittadinanza attiva. Secondo un percorso graduale gli alunni saranno portati a considerare conoscere ed analizzare questioni attuali legati alle problematiche sociali del nostro tempo (i diritti di bambini,la lottanalla violenza sulle donne,il contrasto al fenomeno mafioso)a rapportarsi con modalità di intervento attivo fino a farle proprie.

Obiettivi formativi e competenze attese
Competenze sociali e civiche consapevolezza della necessità del rispetto di una convivenza pacifica e solidale; Sviluppo dello spirito di iniziativa

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte parallele	Interno

Approfondimento

Il progetto sarà attuato nella sede di Cotronei a cura della prof.ssa Iole Le Pera

- **ALLA SCOPERTA DI ALTRI LINGUAGGI :IL LINGUAGGIO DEI GIORNALI E NON SOLO**

Il progetto ha l'obiettivo di far conoscere agli alunni la peculiarità del linguaggio giornalistico che sarà messo a confronto con altri tipi di linguaggio.

Obiettivi formativi e competenze attese
Educare alla lettura, all'ascolto e alla riflessione;

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Approfondimento

Il progetto sarà attuato nella sede di Petilia Policastro a cura della prof.ssa Marra Felicia

- **UNA DONAZIONE IN PIU'... TI DONA**

Il progetto vuole offrire agli studenti momenti di riflessione sui temi d'attualità con lo scopo di sviluppare conoscenze necessarie per una sana convivenza civile.

Obiettivi formativi e competenze attese
Sviluppo di competenze chiave di cittadinanza attiva di collaborazione e partecipazione ai problemi della società nella quale viviamo.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Esterno

Approfondimento

Il progetto si realizzerà in collaborazione con l'AVIS sede locale e si svolgerò nella sede di Petilia Policastro a cura della prof.ssa Angela Lombardo.

- **DOMUS III**

Il progetto intende lavorare su due aspetti della vita scolastica il "recupero" e il "potenziamento"e ottimizzare l'inserimento degli allievi nella scuola al fine di prevenire forme di disagio psicologicoe di abbandono scolastico.

Obiettivi formativi e competenze attese
Ridurre e cause della scarsa fiducia,della passività e le spinte alla dispersione scolastica e recuperare le carenze disciplinari in termini di conoscenze e di abilità.sviluppare il successo scolasticola crescita globale,coopperativa, creativa, civile e individuale.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Approfondimento

Il progetto sarà realizato nella sede di Cotronei per l'indirizzo Elettrico-elettronico e sarà svolto a cura del Prof. Barletta Mario

❖ **CORSO DI RECUPERO E POTENZIAMENTO DI MATEMATICA ED ECONOMIA AZIENDALE**

Il progetto si propone di migliorare le competenze scolastiche degli allievi nell'ambito matematico ed economico

Obiettivi formativi e competenze attese
Favorire il processo di apprendimento;Acquisire o migliorareil metodo di studio; suscitare interesse e motivazione verso lo studio della matematica.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Approfondimento

Il progetto sarà svolto nella sede di Cotronei per l'indirizzo Economico Aziendale a cura della prof.ssa Iole Le Pera.

❖ **LA RICCHEZZA DELLE DIVERSITA'**

Il Progetto nasce dalla convinzione che le differenze sono una ricchezza e non un ostacolo nello sviluppo educativo e relazionale della persona. La diversità è un elemento prezioso ma complesso che necessita del coinvolgimento di tutte le componenti del sistema sociale ma soprattutto da parte dei giovani che sono il fulcro di un futuro solidale e civile .Ognuno con la propria diversità è ricchezza per l'altro.

Obiettivi formativi e competenze attese
• Sensibilizzare i giovani ai temi delle diversità e della disabilità, • Favorire la cultura dell'inclusione, • Offrire spunti educativi e formativi nella direzione di una cittadinanza attiva e consapevole; • Riflettere sull'importanza delle attività in supporto alle persone in stato di difficoltà; • Comprendere il pensiero dei giovani nei confronti della solidarietà e delle tematiche proposte, • Maturare una coscienza personale sulle condizioni di autonomia sociale della persona con disabilità fisica e/o mentale; • Affrontare gli stereotipi che ruotano attorno alle definizioni di diversità.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Approfondimento

Il progetto verrà effettuato nella sede di Petilia Policastro a cura della prof.ssa Angela Lombardo

❖ MATEMATIZZANDO BIS

Progetto di recupero e potenziamento delle competenze matematiche.

Obiettivi formativi e competenze attese
Recupero delle competenze logico-matematiche.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Approfondimento

Sede di Cotronei a cura della prof.ssa Donatella Desiderato.

❖ CYBERBULLISMO I PERICOLI DELLE FALSE RELAZIONI IN RETE

Interventi mirati a siluppare consapevolezza nell'utilizzo della rete Internet e degli altri strumenti di comunicazione sociale.

Obiettivi formativi e competenze attese
Consapevolezza nell'utilizzo dei mezzi di comunicazione sociale

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Esterno

Approfondimento

il progetto sarà sviluppato in collaborazione alla polizia postale e al parroco don Francesco Spadola.

❖ ORIENTAMENTO... ERASMUS

Il progetto è rivolto alle classi IV e V di entrambi gli indirizzi della sede di Cotronei e agli allievi che si sono diplomati lo scorso anno.

Obiettivi formativi e competenze attese
L'obiettivo principale è quello di far conoscere agli allievi le opportunità che il progetto ERASMUS offre ai lavoratori.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Esterno

Approfondimento

Il progetto è curato dalla prof.ssa Isabella Serravalle per la sede di Cotronei.

❖ IL MONDO VISTO DA UN ALBERO

Il progetto tende ad avvicinare gli studenti ai temi della biodiversità attraverso un percorso empatico che aiuti a visualizzare gli effetti dei comportamenti umani sugli habitat naturali.

Obiettivi formativi e competenze attese
Consapevolezza del proprio territorio e della biodiversità; Coscienza del ruolo di ognuno di noi nella conservazione dell'ecosistema; Interconnessioni tra natura,storia e conservazione della biodiversità.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte parallele	Esterno

Approfondimento

Il progetto è svolto in collaboraziione con i Carabinieri forestali del nucleo di Petilia Policastro e coordinato dalla prof.ssa Grisi Luigina per la sede di Cotronei

❖ **POTENZIAMENTO TRASVERSALE**

Il progetto intende sensibilizzare gli studenti in merito alle risorse del patrimonio storico-artistico e ambientale-naturalistico del nostro territorio

Obiettivi formativi e competenze attese
Ampliare le conoscenze degli studenti sulla storia dell'arte con particolare riferimento alle risorse ambientali naturalistiche e del patrimonio storico-artistico locale.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno

Approfondimento

Il progetto sarà svolto nella sede di Petilia Policastro a cura del prof. Roberto Aldo Trocino

❖ **I GIVANI E IL WEB**

Il progetto intende far scoprire ai giovani le più importanti tmatiche del web.

Obiettivi formativi e competenze attese
Responsabilizzare gli allievi all'uso del web;

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno

Approfondimento

Il progetto sarà svolto nella sede di Petilia Policastro a cura del prof. Don pasquale Marrazzo.

❖ EDUCAZIONE FINANZIARIA

Il corso si prefigge di potenziare le competenze degli allievi in materia economico-finanziaria cosi come previsto dalla legge 107/2015.

Obiettivi formativi e competenze attese
Arricchire il curricum scolastico con l'acquisizione di conoscenze e competenzechiave nell'ambito dell'educazione alla cittadinanza. Orientamento attivo all'interno del sistema bancario e finanziario; Competenze di educazione alla cittadinanza : migliorare le capacità di comprensione dei prodotti finanziari; consentire una partecipazione consapevole alla vita economica; conoscere i vari strumenti comunicativi nell'ambito economico e finanziario; Riflettere e analizzare l'impatto che le scelte economiche,anche in ambito assicurativo,hanno sui singoli e sulla comunità

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Altro

Approfondimento

Il progetto è diretto al corso Economico Aziendale della sede di Cotronei e sarà curato dalla prof.ssa Giuseppina Grimaldi.

❖ PRIMO SOCCORSO

L'attività è indirizzata a tutti gli allievi dell'Istituto che saranno formati sui temi del primo soccorso.

Obiettivi formativi e competenze attese
Importanza della conoscenze e della formazione in materia di salute e della sicurezza negli ambienti di lavoro e in ambiti diversi da quelli lavorativi. Ruolo fondamentale della Scuola nella formazione delle nuove generazioni in materie di salute e sicurezza.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte parallele	Esterno

Approfondimento

Il corso sarà attuato in collaborazione con la locale sezione della Croce Rossa Italiana il cui responsabile si è dichiarato deisponibile, a titolo gratuito a svolger il corso per ttti gli allievi di tutte le classi dell'Istituto.

❖ EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

Il cardine del progetto è costituito dall'educazione alla cittadinanza democratica e alla legalità visti come presupposti essenziali per il cittadino di domani.

Obiettivi formativi e competenze attese
Interiorizzazione delle regole in modo da sentirle parte integrante della propria formazione culturale.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Esterno

Approfondimento

Il progetto è coordinato dalla professoressa Iole Le Pera ed è svolto in rete con altre scuole calabresi con la guida del Prof. Spadafora

❖ SPORT PER TUTTI

Il progetto è finalizzato alla preparazione degli allievi in vista della partecipazione ai Campionati Studenteschi che rappresentano un percorso di avviamento alla pratica sportiva in diverse discipline.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano attento all'alimentazione sana e alla pratica sportiva; Inclusione e lotta alla discriminazione e al bullismo.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Altro

Approfondimento

Il progetto è curato dal prof. Podella Salvatore.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI	ATTIVITÀ
ACCESSO	• Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:
IPSCT COTRONEI CORSO AZIENDALE - KRRC00201Q
SEDE COORD.TA PETILIA POLICASTRO LEGNO - KRRC00202R
VERZINO - KRRC00204V
I.P.S.C.T. CORSO SERALE - KRRC002504

IPSCT SEDE PETILIA POLICASTRO CORSO SERA - KRRC002515
SEDE COORD.TA DELL'I.I.S. COTRONEI C.S. - KRRC002548
IPSIA COTRONEI - KRRI00201C
ISTITUTO TECNICO - KRTD002013

Criteri di valutazione comuni:

Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 4, terzo periodo, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni.
La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni.
La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo.
Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal piano dell'offerta formativa, definito dall'Istituto ai sensi degli articoli 3 e 8 del decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275.

ALLEGATI: GRIGLIE DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

- Assiduità della presenza alle lezioni;
- Grado di partecipazione al dialogo educativo;
- Conoscenza dei contenuti culturali;
- Possesso del linguaggio specifico della disciplina;
- Applicazione della conoscenza;
- Capacità di approfondimento e rielaborazione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Riferimenti normativi specifici:

- DPR 122/09
- OM 92/07

Descrittori: individuazione di situazioni di "gravità"

Costituisce formale indicazione di situazione di "gravità" la deliberazione del consiglio di classe per disciplina di:

- Voto pari o inferiore a tre in una disciplina (che sarà debitamente motivato)
- Voto di quattro o cinque in due discipline (che saranno debitamente motivati)

La presenza di due "gravità" potrà essere considerata dal consiglio di classe ostativa all'ammissione alla classe successiva.
Il consiglio di classe valuterà le condizioni di insufficienza recuperabili attraverso lo studio individuale e/o le attività organizzate dall'Istituto nel periodo giugno – settembre.
SCRUTINIO di primo quadrimestre gennaio 2019;
SCRUTINIO finale (giugno 2019).
Per i corsi serali si fa riferimento alla certificazione del riconoscimento dei crediti e del patto formativo individuale stilato tra l'alunno el'Istituto.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Per l'ammissiome agli esami di stao per i candidati interni si fa riferimento al d.lgs n. 62/2017 art.13,comma 2, lett.a) e d) e alle opportune modifiche apportate con il decreto legge 25 luglio 2018 ,n.91recante "Proroghe dei termini previsti da disposizioni legislative"convertito in legge 21 settembre 2018 .
a) Frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato fermo restando quanto previsto dall'atr. 14 del DPR del 22 giugno 2009;
b) Conseguimento di una votazione non inferiore ai sei decimi,fatta salva la possibilità per il consiglio di classe,di deliberare, con adeguate motivazioni l'ammisssine all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con un solo voto;
c) Voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

Sono ammessi, in qualità di candidati esterni, coloro i quali sono in possesso di uno dei seguenti requisiti:
a) Compiano il diciannovesimo anno di età entro l'anno solare in cui si svolge l'esame e dimostrino di aver adempiuto all'obbligo di istruzione;
b) Siano in possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado da un numero di anni almeno pari a quello della durata del corso prescelto, indipendentemente dall'età;
c) Siano in possesso di titolo conseguito al termine di un corso di studio di istruzione secondaria di secondo grado di durata almeno quadriennale del previgente ordinamento o siano in possesso di diploma professionale di tecnico (conseguito al termine dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 226/05);
d) Abbiano cessato la frequenza dell'ultimo anno di corso prima del 15 marzo.

Anche per i candidati esterni sono previsti come requisiti d'ammissione la partecipazione alla prova invalsi e lo svolgimento di attività assimilabili all'alternanza scuola-lavoro e anche per loro sono stati prorogati al 2019/2020 dalla legge n. 108/2018.
Per gli allievi disabili certificati che non conseguono l'esame valgono le disposizioni contemplate nell'art.13 del DPR 23 luglio 1998n.323ovvero il consiglio di classe stabilisce adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento della prova e, se queste non fosserro sufficienti,predispone specifici adattamenti alla prova.
Alunni con DSA certificati.Il consiglio di classe dispone per lo svolgimento della prova adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Gli studenti con DSA,dispensati dalla prova scritta di lingua straniera,non sostengono la prova nazionale di lingua inglese.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

Per l'assegnazione del credito scolastico al termine delle classi terza, quarta e quinta si procederà come di seguito specificato:
1. Media finale dei voti, compreso quello di condotta
La media porta all'individuazione della "Banda di credito" con attribuzione del punteggio base

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ **ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

Inclusione

Punti di forza

L'azione di miglioramento e' stata iniziata gia' nell'anno scolastico 2014.15 un piano di azione coerente, complessivo e coordinato in merito all'inclusione. Il Piano, dal 2015.16 e' definito formalmente nel P.A.I. (Piano Annuale per l'Inclusione). Le azioni specifiche intraprese sono state: 1. Individuazione di una figura di sistema (Docente referente)che costituisce il primo componente di un nucleo permanente da costituirsi a partire dal prossimo anno scolastico; 2. Monitoraggio iniziale delle situazioni BES

con individuazione delle situazioni problematiche attraverso deliberazioni specifiche dei consigli di classe; 3. Definizione dei Piani personalizzati per ciascuna situazione, con il coinvolgimento delle famiglie; 4. Monitoraggio in itinere delle situazioni individuate. Vi e' stata, inoltre, stretta collaborazione con i servizi di assistenza sociale e con l'ASL. Nel corso del 2015\2016 sono state avviate attivita' e progettazioni, anche in rete, per la formazione di tutto il corpo docente, sull'inclusione, sulle innovative strategie e metodologie digitali.

Punti di debolezza

Il riscontro sulle attivita' del P.A.I. avviate nel corso dell'a.s. 2014.5 hanno evidenziato le seguenti problematicita': 1. Il piano di inclusione deve innervare completamente l'azione didattica (Programmazione, attivita', verifiche e valutazione) nel corso dell'anno scolastico; 2. La scuola deve dotarsi di adeguati strumenti metodologici, spazi e sussidi finalizzati a sopperire ai bisogni specifici degli alunni in difficolta'; 3. E' necessario costituire una comunicazione sistematica (anche attraverso la costituzione di una rete di scuole) per la continuita' con gli Istituto di Istruzione Secondaria di primo grado. Nell'anno 2015\2016 sono state affrontate alcune problematicita' relative alla formulazione di una formazione specifica sulle competenze digitali, sulla disabilita' e sui BES; la redazione di un curriculo del sostegno. Tuttavia, non hanno risolto il punteggio di criticita' assegnato, permanendo la necessita' di migliorare

Recupero e potenziamento

Punti di forza

L'Istituto, per la sua calibrata consistenza numerica in termini di alunni iscritti alle classi delle tre sedi,garantisce un rapporto diretto alunno-docente-genitore. In tale condizione e' possibile un'azione continua di individuazione delle situazioni problematiche e delle situazioni di eccellenza, le prime da compensare e le seconde da implementare. Nel corso dell'anno scolastico 2014.15 sono state attivate numerose iniziative progettuali (corsi per la certificazione delle competenze, corsi per la preparazione di iniziative pubbliche, attivita' laboratoriali) che hanno permesso di aprire spazi didattici e formativi in orario pomeridiano. In tali contesti coinvolgenti e socializzanti sono state affrontate le condizioni di ulteriori bisogni per il recupero e

per il potenziamento. Le attivita' di recupero, quindi, sono state programmate specificamente per le situazioni problematiche, in due forme: 1. recupero in itinere con pausa didattica a meta' anno scolastico; 2. corsi di recupero al termine dello scrutinio finale per gli alunni con "giudizio sospeso".

Punti di debolezza

E' necessario implementare ulteriormente le attivita' pomeridiane ed aggiuntive extra-curricolari per garantire un'offerta formativa con metodologie, tempi e spazi differenti rispondendo cosi' alle esigenze di un'utenza con bisogni differenziati e specifici. Si rileva la necessita' di un potenziamento delle azioni specifiche per l'inclusione e di monitoraggio dei bisogni soprattutto nell'ambito dei consigli di classe. Risulta ancora fondamentale un'azione di coordinamento e programmazione del P.A.I., nonostante si siano rafforzate le azioni di un gruppo di lavoro piu' attivo e formato didatticamente. L'azione degli insegnanti del potenziamento hanno permesso una piu' incisiva azione di recupero negli apprendimenti, anche con strategie innovative, ma, il punteggio di criticita' rimane invariato, permanendo la necessita' di ulteriori azioni migliorative

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

- **VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**

Approfondimento

Si allega il PAI 2018/2019.

ALLEGATI:
PAI 2018-2019.pdf

INDICE SEZIONI PTOF

ORGANIZZAZIONE

1.1. Modello organizzativo
1.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
1.3. Reti e Convenzioni attivate
1.4. Piano di formazione del personale docente
1.5. Piano di formazione del personale ATA

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Primo collaboratore -Vicario Prof. Rota Domenico Secondo collaboratore Prof. Granata Ignazio	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Coordinatore corso serale Petilia Policastro Prof. Coordinatore corso serale Verzino Prof.ssa Lumare Barbara	2
Funzione strumentale	Area 1 PTOF e Orientamento Prof.ssa Lopez Teresa;Area 2 Laboratori e ufficio tecnico Prof. Natale Costantino; Area 3Servizi per gli studenti sede di Petilia Policastro Prof. Vercillo Felice; Area 4 Servizi per gli studenti sede di Cotronei Prof.ssa Mancuso Angela; Area 5 Sostegno sedi Cotronei e Petilia Prof.ssa Grisi Luigina	5
Capodipartimento	Area linguistico-espressiva Prof.ssa Teresa Lopez; Area Scientifica tecnica tecnologica Cotronei Prof. Ferdinando Luchetta;Area giuridica ed economica Cotronei Prof. Rota Domenico; Area scientifica e tecnica Petilia Policastro prof Marrazzo Rosario; Area inclusione ed handicap Prof.ssa Grisi Luigina	4

Responsabile di plesso	Responsabile del plesso di Petilia Policastro Prof. Marrazzo Rosario	1
Responsabile di laboratorio	Autotronica Prof. Costantino Natale; Chimica e fisica Prof. Gallucci Eugenio; Energie alternative Prof. Costantino Natale; Informatica 1 Prof. Rota Domenico;Informatica 2 Prof. Ferdinando Luchetta;Linguistico Prof.ssa Mancuso Angela;Officina Impianti elettrici Prof. Clausi Salvatore,; Sistemi e misure elettriche Prof. Granata Ignazio; Falegnameria Prof.ssa Scavelli Giuseppina;Informatica Prof. Vercillo Felice;Macchine Prof. Ciottariello Stefano	12
Animatore digitale	Prof.ssa Scavelli Giuseppina	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Progetto Impiegato in attività di: • Potenziamento	1
A026 - MATEMATICA	Progetto Impiegato in attività di: • Potenziamento	1
A037 - SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE	Progetto Impiegato in attività di:	1

COSTRUZIONI TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	• Potenziamento	
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	progetto Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione • Coordinamento	2
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Prrogetto Impiegato in attività di: • Potenziamento	1
B015 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	Progetto Impiegato in attività di: • Potenziamento	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	amministrative e coordinamento del personale
Ufficio protocollo	Protocollazione posta in arrivo ed in partenza, affari generali

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:	Registro online Monitoraggio assenze con messagistica

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ ROTARY CLUB SEZIONE SANTA SEVERIA E ALTRE ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'IIS collabora per la realizzazione di alcuni progetti di educazione ambientale, sanitaria,storica e di educazione alla cittadinanza attiva e responsabile

❖ STRUTTURE SOCIO-SANITARIE DEL TERRITORIO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche

❖ STRUTTURE SOCIO-SANITARIE DEL TERRITORIO

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

La rete è stata costituita per la realizzazione delle iniziative di lettura interpretativa nei centri assistenziali presenti nel territorio comunale.

❖ CONVENZIONI PER L'ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale,

❖ CONVENZIONI PER L'ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

	organizzazioni sindacali • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Nell'ambito dell'alternanza scuola -lavoro per indirizzo A.F.M. sono state stipulate le seguenti convenzioni:

- Agenzia delle entrate sede di Crotone;

Per lindirizzo elettrico-elettronico:

- A2A con sede legale in via Lamarmora,230 -25121 Brescia ;
- Fratelli Fontana sncsede legale località Vardaro 88838 Mesoraca;
- Comune di Cotronei ,sede legale via Jolanda,88836 Cotronei;
- Impresa Termosud snc ,con sede legale in via Circonvallazione ,n.01, 88836 Cotronei;
- CSA Costruzioni elettriche srl. con sede legale in loc. San Marco 88836 Cotronei;
- Impresa costantino Energy srl. con sede legale in loc. Zanchi,n.10 88836 Cotronei;
- Impresa Elia Impianti con sede legale in via Colla 84 88837 Petilia Policastro;
- Ditta Chimenti Rosario, con sede legale in Cotronei,in loc. Zanchi,,n.01,88836 Cotronei
- Azienda Arte Elettrica, con sede legale in Petilia Policastro;
- Impresa Idrocalorgas con sede legale in via Fragalà n.26 88836 Cotronei
- Foresta Group srl. con sede legale in via Picula ,3/F 88838 Mesoraca;
- Junior Achievement Italia con sede legale in Milano

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ CORSO DI FORMAZIONE PER DOCENTI NEOASSUNTI

Corso di formazione per docenti neoassunti

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ IL RISPARMIO CHE FA SCUOLA

Progetto educativo e-learning

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	attività proposta da Poste Italiane con il MIUR

❖ DIDATTICA DELLE COMPETENZE

corso di formazione sulla didattica e l'organizzazione del curriculo per competenze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ PROGETTAZIONE E GESTIONE DEGLI INTERVENTI FINANZIATI CON IL PON PER LA SCUOLA 2014 2020

Iniziativa del MIUR realizzata dagli esperti GPU di Indire

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	MIUR

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

MIUR

❖ PRIMO SOCCORSO

Corso di primo soccorso svolto in collaborazione con la CRI al fine di utilizzare defibbrillatori e primo intervento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ EDUCI

Educazione alla cittadinanza.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ PRIVACY

Corso di formazione sulla normativa della privacy

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro	• lezione frontale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

I fabbisogni formativi dei docenti sono stati ampiamente discussi in sede collegio dei docenti.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA